

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/616
del 13/10/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1095
del 16/10/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCORDO BIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL C.A.I., SEZ. DI REGGIO EMILIA, PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA r.e.e.r. – ANNI 2023 E 2024 - CIG Z513C6E57B.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

Dato atto che:

il Comune di Reggio Emilia ha tra i suoi obiettivi quello di implementare i percorsi verdi che lambiscono e percorrono la città attraverso lo sviluppo e la realizzazione di una rete escursionistica che, in coerenza e sinergia con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Urbanistico Generale, integri e potenzi la mobilità dolce della città di Reggio Emilia raccogliendo le sfide emerse dalle indagini sul territorio e ingaggiando le comunità dei quartieri, oltre che le associazioni comunque interessate, anche per la fase di co-progettazione e co-gestione della rete escursionistica;

il Comune punta ad accrescere la fruizione del paesaggio attraverso il potenziamento della sentieristica e delle connessioni rurali, anche per risolvere i problemi di mobilità negli ambiti frazionali più periferici collaborando attivamente con gli operatori del territorio nell'ottica di una maggiore consapevolezza in merito alla conoscenza dei luoghi, dell'ambiente e alla loro percorribilità in sicurezza;

il Comune, già dalla scorsa Consigliatura ha realizzato, sempre in collaborazione con il CAI di Reggio Emilia, un progetto di realizzazione e fruizione di una prima frazione di rete escursionistica in ambito urbano (circa 85km), in coerenza con quanto emerso nelle diverse indagini realizzate nei quartieri negli ultimi anni, con l'obiettivo di implementare i percorsi verdi che lambiscono e percorrono la città e con quello di mettere a disposizione delle comunità dei quartieri una infrastruttura sociale, in grado di collegare le comunità, di offrire occasioni per eventi, manifestazioni e iniziative sociali, educative e culturali, oltre che, di conseguenza, occasioni per prendersi cura e mantenere territori e infrastrutture di collegamento;

in questa Consigliatura l'attenzione ai temi della mobilità sostenibile è stata definita in modo chiaro anche negli strumenti pianificatori, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Urbanistico Generale, che hanno integrato e potenziato la mobilità dolce della città di Reggio Emilia, verso obiettivi di qualità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici;

di conseguenza anche l'attenzione e l'importanza della rete sentieristica è aumentata. Raccogliendo le sfide emerse dalle indagini sul territorio e ingaggiando le comunità dei quartieri, il Servizio Politiche di Partecipazione ha iscritto la sentieristica e le connessioni rurali come obiettivo anche per il mandato 2019-2024 per risolvere i problemi di mobilità negli ambiti frazionali più periferici, realizzare anche una infrastruttura sociale e collaborare attivamente con gli operatori del territorio nell'ottica di una maggiore consapevolezza in merito alla conoscenza dei luoghi, dell'ambiente e alla loro percorribilità in sicurezza.

Proprio in ragione di questo obiettivo prioritario il Comune ha candidato al Bando Regionale per la Partecipazione – edizione 2021 – il progetto di “Reggio Emilia Città dei sentieri” collocandosi in graduatoria e aggiudicandosi il contributo; da qui, quindi, l'avvio concreto del progetto Reggio Emilia, città dei sentieri, che nel 2022 si è sviluppato attraverso un processo partecipativo costituito da Laboratori di cittadinanza, focus group e passeggiate “progettanti”. Tale processo ha portato all'individuazione di 15 nuovi itinerari contenuti in un apposito “Atlante dei percorsi” da realizzare nei diversi ambiti territoriali per completare la rete della sentieristica e portandola a complessivi 250km.

Dato atto che:

- il CAI, in applicazione della legge n.91/1963, modificata dalla L.776/1985, provvede, così come disposto e previsto nel proprio Statuto, a diffondere la frequentazione della montagna ed a organizzare iniziative alpinistiche, escursionistiche, naturalistiche e speleologiche.

- dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale).

- molti sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI di Reggio Emilia passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze.

- buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo, ma il CAI si è sempre reso disponibile ad apportare modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente.

con DD 445/2022 del 10/05/2022, il Comune di Reggio Emilia, in applicazione della L.R. 14/2013, ha stipulato un contratto annuale con il CAI con un corrispettivo pari a 10.000 Euro, comprensivi di iva, con il quale si è iniziato un percorso di manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale, tenendola aggiornata presso il catasto della REER – Rete escursionistica della Regione Emilia-Romagna.

A ciò sono seguiti la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa fra Comune e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, approvato con G.C. 63/2023 del 16/03/2023, per l'utilizzo delle sommità arginali e la promozione di attività di educazione ambientale e paesaggistica sui sentieri e il perfezionamento dei tracciati dei sentieri. Quest'ultima attività, attualmente in fase di conclusione, procede attraverso una meticolosa tracciatura e tabellazione sul campo portata avanti dal Servizio Politiche di Partecipazione, dal CAI, e dalle realtà associative locali.

Pertanto, sono stati istituiti 18 nuovi itinerari escursionistici, pari a 165 km di percorsi, che sommandosi ai 5 esistenti (85 km), ammontano a un totale di 23 nuovi percorsi per complessivi 250 km, qui di seguito indicati:

N.	Segn.	Sentiero
1)	620	Sentiero Reggio Emilia - Corte Valle Re (esistente)
2)	620C	Anello del Castello di Cadè
3)	620B	Anello di Villa Cella
4)	620A	Anello di Roncocesi

- 5) 620D Anello di Cavazzoli
- 6) 620F Giro delle acque di Pieve Modolena
- 7) 620G Anello Alex Langer
- 8) 642F Strada della Biodiversità (esistente)
- 9) 646D Via delle Ville (esistente)
- 10) SD Sentiero dei Ducati
- 11) 646G/646S Anelli della Canalina
- 12) 646R Anello della Rosta
646V Percorso Bosco Dario Fo-Raccordo SSP
646T Percorso Parco del Crostolo-Parco delle Acque Chiare-Rosta Nuova
- 13) 646J Anello Canali 1 (Oasi del Gruccione)
646Y Anello Canali 2 (Mulino di Canali)
- 14) 646L Anello di Canali e Fogliano
- 15) SSP Sentiero Spallanzani (esistente)
- 16) 610 Sentiero del Canale di San Maurizio
610A Anello del Mauriziano
610B Diramazione Gavasseto
610C Diramazione Castellazzo
610D Anello di Marmiolo
- 17) 610F Anello dei murali di Corticella
- 18) 646M Greenway del Rodano e anello di Gavassa
- 19) 646 Pratofontana (Confine Bagnolo in P.)-Villa D'Este (Confine Quattro Castella)
646U Diramazione Rifugio Sgabo/Massenzatico
646N Diramazione San Michele in Bosco
- 20) 620H Anello di Villa Sesso
- 21) 620E Parkway dei quartieri di San Prospero Strinati, Tondo e Gardenia
- 22) 646Q/Z Anello di Santa Croce e delle Reggiane
- 23) 646P Anello del Campovolo

Dato atto che:

Il sistema degli itinerari escursionistici nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce sia un'importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una "chiave di accesso" a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio fino alla promozione della forte vocazione agricola presente nell'ampio territorio periurbano e nel forese. Per questo i temi affrontati e poi realizzati dal percorso partecipativo hanno riguardato diversi ambiti di policy così da poter dare ascolto alle diverse istanze raccolte nella fase di ascolto;

In particolare gli obiettivi del progetto prevedono di:

- completare la rete sentieristica comunale e aggiornare la carta topografica dei sentieri e degli itinerari escursionistici del Comune.
- realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana. A ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso interventi di co-progettazione con gli attori del territorio.
- implementare nuove forme di marketing territoriale attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati come le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori con azioni che possano valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso degli itinerari naturalistici individuati (vedi Strada della Biodiversità, Via Matildica del Volto Santo, Sentiero Ducati o Sentiero 610 Reggio-Rubiera).

Considerato quindi che il Comune collabora quotidianamente con il CAI per l'individuazione dei tracciati dei nuovi sentieri rendendosi disponibile e predisponendo provvedimenti volti a accertarne l'uso pubblico ed il pubblico passaggio – ai sensi delle disposizioni regionali

vigenti e previa eventuale adozione delle misure previste dalla Legge Regionale 14/2013 art 6 e 8 – a integrarli con le greenway della “Cintura Verde”, relazionandosi con CAI, con i cittadini e gli enti preposti.

Tenuto conto che il CAI si fa anche da intermediario con i proprietari dei fondi per rimuovere possibili conflitti tra il diritto di passaggio e la proprietà dei terreni attraversati. In caso di rilevata contestazione, ad esempio, da parte delle proprietà, il CAI segnala la situazione al Comune che adotta i provvedimenti ritenuti necessari e nel caso di mancato accordo, il CAI, su mandato del Comune, provvede a predisporre le opportune varianti del percorso.

Altresì realizza e fa manutenzione di tracciati che non dovranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo mezzi di vigilanza, soccorso, manutenzione e agricoli o aventi specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico

Considerato che per manutenzione si intende:

1. la realizzazione e posa delle segnalazioni e dei cartelli CAI nei sentieri di nuova istituzione e che indicano informazioni utili per la loro fruizione (numero del sentiero, punto di partenza e arrivo, km. ecc.)
2. la sorveglianza, la pulizia e la rimozione di ostacoli, lo sflacio del verde, l'individuazione e segnalazione per la messa in sicurezza delle specie arboree in sofferenza..

Dato atto inoltre che:

la manutenzione dei sentieri e l'implementazione della rete escursionistica costituiscono un'occasione di valorizzazione del territorio con i seguenti vantaggi per la collettività:

- la sicurezza degli utenti, in quanto sono percorsi fisicamente separati dalla rete stradale ordinaria dedicati esclusivamente a utenti non motorizzati;
- la multiutenza, essendo la rete sentieristica aperta a tutte le tipologie di utenti (a piedi , in bicicletta, a cavallo, con mezzi non motorizzati) anche se in situazioni particolari alcuni utenti possono essere esclusi;
- l'integrazione con l'ambiente naturale, che permette alla rete escursionistica di offrire un accesso rispettoso alle aree di particolare pregio naturale e svolgere un'importante funzione educativa consentendo una conoscenza e una fruizione sostenibile del territorio;

Considerato che:

per la realizzazione del progetto e in qualità di attivo partecipante ai laboratori di cittadinanza, è stato coinvolto il CAI Club Alpino Italiano -Sezione di Reggio Emilia per collaborare -sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo- all'attuazione nel territorio del Comune di Reggio Emilia di un programma comune di promozione della mobilità rurale sostenibile , della conoscenza e valorizzazione del territorio e del paesaggio, attraverso l'implementazione della rete sentieristica REER, nonché l'ideazione e sviluppo di attività culturali ed educative connesse ai temi del territorio rurale e del paesaggio;

dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale).

ai sensi dell'art 8 della Legge Regione Emilia Romagna n.14/2013 “Rete escursionistica dell'Emilia Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche” i Comuni sovrintendono la porzione di REER (Rete Escursionistica Emilia Romagna) afferente al territorio, si occupano della gestione dell'ordinaria manutenzione dei percorsi escursionistici, anche attraverso convenzioni e collaborazioni con il CAI e altre associazioni del territorio che svolgono attività attinenti agli scopi perseguiti dalla suddetta legge ;

Lo scrivente ufficio intende continuare la collaborazione con il CAI e regolarizzare il rapporto con l'Ente con un nuovo accordo della durata di due anni rinnovabile con una partecipazione alle spese, vista la mole di interventi programmati, valutato di 20.000 Euro annui lordi.

Il CAI Sezione di Reggio Emilia, in applicazione della L.R. 14/2013 mediante la stipula del presente contratto si impegna a realizzare la manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale e tenerla aggiornata presso il catasto della REER.

Molti sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI di Reggio Emilia passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze.

Buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo ma il CAI si è sempre reso disponibile ad apportare modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente.

in caso di rilevata contestazione da parte dei privati sul tracciamento sui propri fondi , il Cai Sez di Reggio Emilia si farà parte diligente per segnalare la situazione al Comune che adotterà i provvedimenti ritenuti necessari ovvero predisporrà le opportune varianti.

l'impegno del CAI sarà comunque finalizzato alla realizzazione/manutenzione di tracciati che non dovranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo i mezzi di vigilanza, soccorso, manutenzione e agricoli o aventi specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico;

Dato atto inoltre che:

all'interno dell'ordinamento italiano, la struttura centrale del Club Alpino Italiano si configura come un Ente pubblico non economico, mentre tutte le sue strutture periferiche (Sezioni, raggruppamenti regionali e provinciali) sono soggetti di diritto privato;

l'affidamento del servizio per la peculiarità dell'oggetto comporta l' inapplicabilità del ricorso a mercati elettronici;

il CAI è l'unico Ente sul territorio che possa svolgere concretamente il tipo di attività richiesta rispondendo perfettamente ai criteri di professionalità ed economicità richiesti dalla normativa vigente;

Dato atto che:

la LR 14/2013 – art. 8 Funzioni e competenze – delinea compiutamente le competenze del Comune sulla REER , fatte salve le prerogative del CAI in materia di gestione e manutenzione sentieristica;

è stato predisposto specifico schema di contratto, Allegato A parte integrante del presente atto, del quale si approvano integralmente patti e condizioni, che sarà perfezionato successivamente con la sottoscrizione delle Parti;

al fine di definire nel dettaglio i tracciati interessati dalla presente convenzione con successivi provvedimenti verranno approvate le relative schede tecniche attuative, con verifica degli assetti proprietari e gli eventuali adeguamenti;

il presente contratto comporta una spesa di **€ 32.786,88 Euro + iva** per lo svolgimento delle attività in oggetto – relativamente alle annualità 2023 e 2024, per un importo che rientra nei parametri di equità e economicità;

in particolare il corrispettivo comprende una quota di spesa per l'adeguamento della segnaletica (40%) nonché per la manutenzione sentieristica;

Pertanto, visti:

la LR 14 /2013 sulla rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche e successive modifiche;

il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ;

l'art. 11 dello Statuto Comunale;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto, altresì, che il documento DURC sarà recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Dato atto che il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione, Dott.ssa Nicoletta Levi;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 l136/2010 come modificato con d.l. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvigionamento verrà attribuito il codice identificativo di gara (c.i.g) **Z513C6E57B con CPV 45233160-8 - SENTIERI E ALTRE STRADE IMBRECCIATE**;

Visti:

- la LR 14 /2013;
- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ;
- l'art. 11 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;

DETERMINA

1. **di approvare** il contratto tra il Comune di Reggio Emilia ed il CAI CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Reggio Emilia - con sede a Reggio Emilia in Viale dei Mille 32 - codice fiscale 80022910352/Partita Iva 01845040359 - rappresentato dal Presidente Stefano Ovi - per la collaborazione nella gestione, manutenzione ordinaria e la valorizzazione della rete escursionistica comunale facente parte della REER – anni 2023 e 2024;

2. **di approvare** i patti e condizioni del suddetto contratto – avente decorrenza a far tempo della esecutività del presente atto e scadenza al **31.12.2024** - come meglio definito nello schema di accordo, Allegato A parte integrante del presente atto, che sarà perfezionato con la sottoscrizione delle Parti a seguito dell'esecutività del presente atto e che tiene conto di quanto già eseguito dal CAI – sez. di Reggio Emilia, in corso d'anno, durante la vacanza contrattuale;

3. **di approvare** la clausola di rinnovo biennale tacito del contratto che verrà in ogni caso approvato con opportuna deliberazione del RUP;

4. **di dare atto** che al fine di definire nel dettaglio i tracciati interessati dalla presente convenzione con successivi provvedimenti verranno approvate le relative schede tecniche attuative, con verifica degli assetti proprietari e gli eventuali adeguamenti;

5. **di impegnare** la spesa di complessivi **euro 40.000,00 (IVA compresa)** così distribuiti:

- **quanto a euro 20.000,00 (IVA compresa)** per l' anno 2023 con imputazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2023

– 2025 - annualità 2023 - al capitolo 420 del P.E.G. 2023, codice prodotto 2023_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 008;

- **quanto a euro 20.000,00 (IVA compresa)** per l'anno 2024 con imputazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2023 – 2025 - annualità 2024 - al capitolo che nel PEG 2024 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 420 del P.E.G. 2023, codice prodotto 2024_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 008;

6. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

7. **di disporre** l’invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile;

8. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi